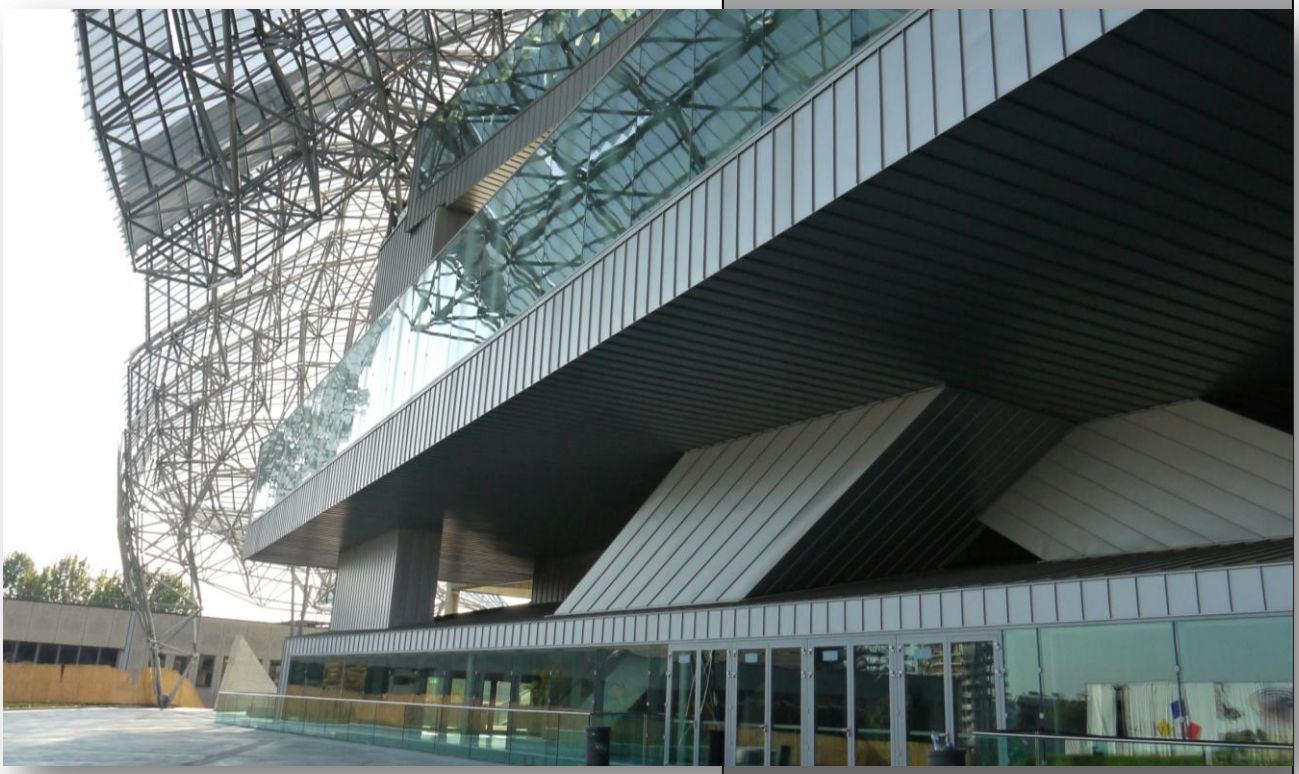
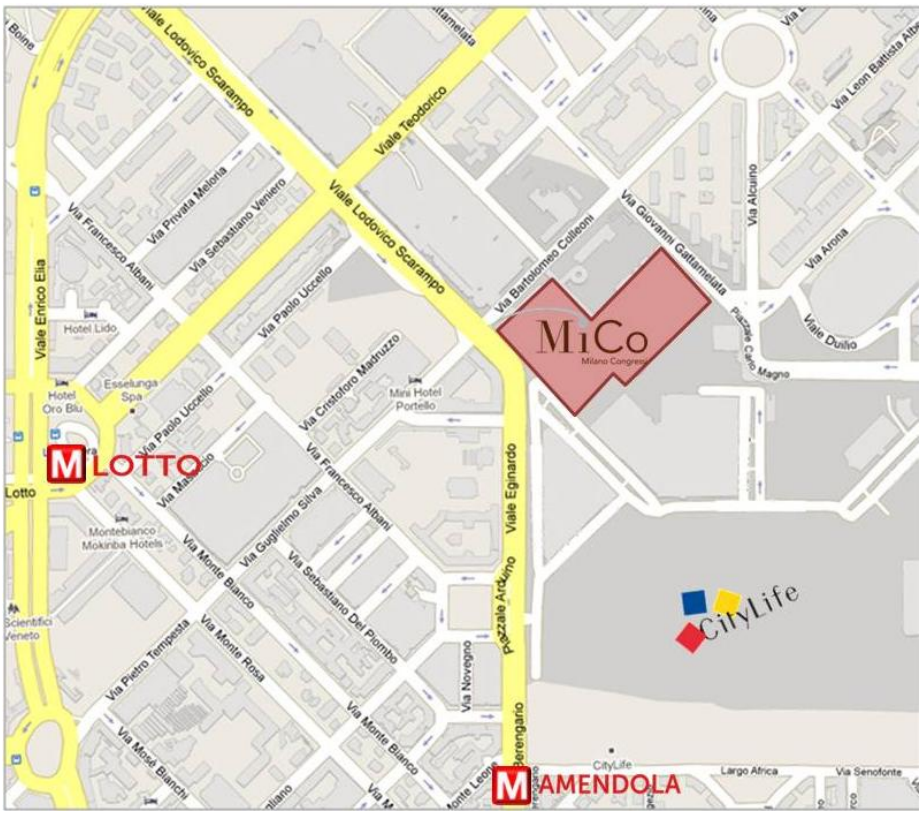


Regolamento Tecnico
Centro Congressi
MiCo



MiCo
Milano Congressi

INDICE 2

INFORMAZIONI GENERALI 5

a. CONTATTI UTILI 5
b. PREMESSA 5

1. SERVIZI OFFERTI DA MICO 5
1.1 SERVIZI GENERALI 5
1.2.1 Servizio di Bancomat 6
1.2.2 Servizio di pulizia 6
1.2.3 Servizio di Primo Soccorso 6
1.2.4 Servizi per persone diversamente abili 6
1.2.5 Servizi di ristorazione fissa 6
1.2 SERVIZI IN ESCLUSIVA MICO 6
1.3 FORMULARI PER LA PRENOTAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE 6

2. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO CONGRESSI 6
2.1 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE 6
2.2 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI 6

3. DISPOSIZIONE PER LE OPERAZIONI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO 7
3.1 NORME GENERALI 7
3.2 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SPAZIO ESPOSITIVO 7
3.2.1 Rilievo planimetrico spazio espositivo 7
3.2.2 Invio documenti e progetti di allestimento 8
3.2.3 Norme costruttive 8
3.2.4 Norme per allestimenti particolari 10
3.2.4.1 Deroghe alle altezze degli allestimenti 10
3.2.4.2 Soppalchi 10
3.2.4.3 Norme per la realizzazione di palchi 10
3.2.4.4 Sospensioni a soffitto / Appendimenti 10
3.2.4.5 Realizzazione di Salette di proiezione ed audizione all'interno dello spazio espositivo 10
3.3 SMONTAGGIO SPAZI ESPOSITIVI E RICONSEGNA AREA 11
3.4 PROROGHE DI ORARIO 11
3.5 SORVEGLIANZA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI 11
3.6 CLIMATIZZAZIONE DELLE AREE 11
3.7 SEGNALETICA 11
3.8 SMALTIMENTO RIFIUTI/IMBALLI DURANTE L'ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO 11

4. SALE CONGRESSUALI 12
4.1 UTILIZZO SALE CONGRESSUALI 12
4.2 REALIZZAZIONE DI SALE CONGRESSUALI 12

5. NORME DI SICUREZZA – PREVENZIONI INCENDI ED INFORTUNI 13
5.1 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI 13
5.2 RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZATORE / ESPOSITORE 13
5.3 INOSSERVANZA AGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA SUL LAVORO E NELLE COSTRUZIONI, IGIENE DEL LAVORO, PREVENZIONE INCENDI 13
5.4 NORME E DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA 14

6. DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA, L'ACQUA, L'ARIA COMPRESSA E IMPIANTI 15
6.1 CARATTERISTICHE DELLA RETE E CONDIZIONI DI EROGAZIONE ENRGIA ELETTRICA 15

6.1.1 Rete di forza motrice alimentazione spazi espositivi 15
6.1.2 Prese di servizio 16
6.1.3 Orari di erogazione energia 16
6.1.4 Richiesta di allacciamento 16
6.1.5 Impianti elettrici negli spazi espositivi 17
6.1.5.1 Disposizioni generali 17
6.1.5.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia 17
6.1.5.3 Quadro elettrico generale spazio espositivo 17
6.1.5.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia 18
- Sezionamento 18
- Sistemi di condutture 18
- Prese a spina 18
- Illuminazione fissa dello spazio espositivo 18
- Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione 19
- Motori elettrici 19
- Collegamento delle Masse all'impianto di terra 19

6.1.5.5 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica 19
6.1.6 Norme tecniche e di sicurezza impianti elettrici 19
6.1.7 Illuminazione nei padiglioni 19
6.2 IMPIANTO IDRICO 20
6.3 IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA 20

7. GESTIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI NEL CORSO DELL'EVENTO 20
7.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI 20
7.1.1 Rifornimento degli spazi espostivi 20
7.1.2 Servizio catering per Organizzatori/Espositori 20
7.1.3 Somministrazione di cibi e bevande 20
7.2 NORME PER PUBBLICITA' ED INIZIATIVE PROMOZIONALI 20
7.2.1 Presentazione prodotti ed eventi particolari 21
7.2.2 Imposta sulla pubblicità 21
7.2.3 Diffusioni sonore e proiezioni 21
7.2.4 Permessi S.I.A.E. – Diritti SCF 21
7.2.5 Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi a Premi 21
7.3 PULIZIA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI DURANTE L'EVENTO 21
7.4 BIGLIETTERIA 22
7.5 WIFI ALL'INTERNO DI MiCo 22

8. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA 22
8.1 DISPOSIZIONI GENERALI 22
8.2 DIVIETO DI UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO 22
8.3 SERVIZIO NOLEGGIO CARRELLI A MANO E FACCHINAGGIO 22
8.4 SERVIZIO CUSTODIA IMBALLAGGI VUOTI 23
8.5 SERVIZIO DOGANA 23

9. ASSICURAZIONI 23
9.1 ASSICURAZIONE "ALL RISKS" – BENI DEGLI ESPOSITORI 23
9.2 RESPONSABILITA' - LIMITAZIONI 23
9.3 STIPULA DELL'ASSICURAZIONE 23
9.4 ASSICURAZIONE FACOLTATIVA 24
9.5 SEGNALAZIONE DANNI 24
9.6 MANCATA PRESENTAZIONE ASSICURAZIONE: ADESIONE AUTOMATICA 24

10. SANZIONI E PENALI 24
10.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO 24
10.2 ALLESTIMENTO NON CONFORME AL PROGETTO 24
10.3 PRESENZA DI PRODOTTI E/O MATERIALI NON AMMESSI 24
10.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DI CERTIFICAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO 24
10.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUTTORI A FINE GIORNATA E PRESENZA MATERIALE IN IGNIZIONE 24
10.6 INAGIBILITA' IDRANTI PER ALLESTIMENTI NON IDONEI 25
10.7 INAGIBILITA' CASSETTE DI UTENZA 25
10.8 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO 25

11. INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL CENTRO CONGRESSI 25
11.1 INTRODUZIONE 25
11.2 EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI D'EMERGENZA" 25
11.3 SCOPO DEL PIANO 26
11.4 INFORMAZIONE 26
11.5 COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA 26
11.6 COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA 26
11.7 CHIAMATA DI SOCCORSO 27
11.8 MODALITA' DI EVACUAZIONE 27

12. INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL CENTRO CONGRESSI, AI FINI DELLA SICUREZZA (D.LGS. n° 81/2008) 27
12.1 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI 28

ALLEGATO I 30

MiCo è proprietà privata, ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Fiera Milano Congressi S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI

a. CONTATTI UTILI

MiCo – Milano Congressi
Ingresso Uffici Fiera Milano Congressi: Via Gattamelata – Gate 16
20149 Milano
Tel. +39 02 4997.6275
info@fieramilanocongressi.it
www.micmilano.it

b. PREMESSA

Questo documento raccoglie informazioni e dettagli utili circa i servizi offerti da MiCo e le policy/norme di gestione e di sicurezza di Fiera Milano Congressi, le quali vi aiuteranno a organizzare il vostro Evento.
L'Organizzatore / Espositore, è responsabile delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto all'interno di MiCo, direttamente o per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento dei Congressi-Convegni e Manifestazioni. L'Organizzatore / Espositore detiene sotto la sua completa responsabilità, il procedimento per le fasi di allestimento/manifestazione/disallestimento, anche per persone fisiche differenti nelle relative fasi operative. Il referente dell'Organizzatore / Espositore, per Fiera Milano Congressi – MiCo, ove non diversamente indicato, è il Project Manager (P.M.) di Fiera Milano Congressi.
Fiera Milano Congressi si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, riduzione dei rischi per la salute, la sicurezza del lavoro, la protezione dell'ambiente e il miglioramento delle misure di prevenzione incendi.
Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del MiCo devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.
Fiera Milano Congressi si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati, e richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del MiCo:

- l'esibizione del tesserino;
- la genuinità del tesserino;
- l'esibizione del documento d'identità;
- l'esibizione di documentazione contrattuale e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del MiCo;
- l'esibizione del permesso di soggiorno (qualora si tratti di personale extracomunitario);

In caso le verifiche sopra descritte abbiano avuto esito negativo, alla ditta responsabile verrà contestata l'irregolarità. L'Organizzatore/Espositore che come committente ha autorizzato la ditta ad operare nel MiCo per proprio conto all'esecuzione di lavori, verrà informato della contestazione.
In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano Congressi si riserva di:

- fermare i lavori in attesa della regolarizzazione con costi a carico dei trasgressori;
- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta;
- comminare alla Ditta una penale;

1. SERVIZI OFFERTI DA MICO

1.1 SERVIZI GENERALI

La fornitura dei seguenti servizi dipende dalla tipologia di Evento/Manifestazione e dagli accordi contrattuali.
Per avere maggiori dettagli e specifiche contattate il Project Manager del vostro Evento.

1.2.1 Servizio di Bancomat

All'interno del MiCo sono due i Bancomat utilizzabili e sono entrambi posizionati al Livello +1 rispettivamente del MiCo Sud e del MiCo Nord.

1.2.2 Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia è uno di quei servizi in esclusiva del partner ufficiale di Fiera Milano Congressi. E' suo compito mantenere sempre in ordine e puliti gli spazi comuni incluse le toilettes, le sale congressuali, gli uffici, ecc… . A discrezione del Cliente, viene inclusa anche una pulizia basilare (basic) negli spazi espositivi.
Su richiesta e a fronte di un corrispettivo è possibile acquistare un servizio di pulizia dedicato oppure "particolare" nelle sale congressuali e negli spazi espositivi.

1.2.3 Servizio di Primo Soccorso

Al primo piano dell'Ala Sud e al piano terra dell'ala nord del MiCO è situato il locale di Primo Soccorso. Su richiesta e a fronte di un corrispettivo è possibile attivarlo avendo a disposizione il medico di guardia così come il servizio Ambulanza.

1.2.4 Servizi per persone diversamente abili

Il MiCo e i suoi edifici rispettano tutte le norme in termini di abbattimento delle barriere architettoniche e dispongono di vie di accesso e percorso in grado di ospitare tutti i visitatori.

1.2.5 Servizi di ristorazione fissa

All'interno di MiCo esistono n. 4 bar permanenti e n. 1 ristorante attivabili e utilizzabili a discrezione e secondo le esigenze del Congresso e/o del Cliente.

1.2 SERVIZI IN ESCLUSIVA MICO

I servizi legati all'erogazione di elettricità, impianti idraulici, impianti aria compresa, appendimenti (ove consentiti), internet, audio-video, pulizie, servizi di vigilanza, spedizioniere e catering sono un'esclusiva dei partner ufficiali di Fiera Milano Congressi, pertanto non sono ammessi altri Fornitori.

1.3 FORMULARI PER LA PRENOTAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

Fiera Milano Congressi mette a disposizione a tariffe predefinite i servizi e le forniture opzionali sopra descritti, che possono essere prenotati per mezzo dall'Exhibitor Services Website e a condizione che sia preventivamente corrisposto quanto previsto.

2. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO CONGRESSI

2.1 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE

Per accedere e circolare nell'area di MiCo, l'Organizzatore / Espositore e/o il Personale delle Ditte che operano per suo conto devono essere in possesso di apposito badge/pass di accesso autorizzato, compilato dall'Espositore o dall'allestitore utilizzando gli stampati a lui trasmessi da Fiera Milano Congressi unitamente alla circolare **"Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio".**
ATTENZIONE! Nelle aree del Centro Congressi nelle quali sono in corso lavori di manutenzione e/o allestimento/disallestimento di Eventi, è tassativamente vietato l'accesso dei non addetti ai lavori e **ai minori di anni 15.**
Per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni l'accesso per ragioni di lavoro è consentito esclusivamente a condizione che siano rispettate le leggi vigenti riguardanti l'impiego di minori per attività lavorative, con particolare riferimento alla Legge N. 977 del 17.10.1967 sulla Tutela del Lavoro dei bambini e degli adolescenti.
Eventuali altri limiti di età, in fase di evento, sono a cura dell'Organizzatore.

2.2 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI

Il Centro Congressi invia a ciascuna ditta espositrice una mail contenente un link attraverso il quale registrare i dati dei mezzi che dovranno accedere e circolare all'interno dell'area di MiCo. Dopo l'inserimento dei dati l'espositore riceve il pass

dell'automezzo che dà diritto all'ingresso, alla circolazione, alla sosta e alle sole operazioni di carico e scarico, e dovrà sempre essere esposto sull'automezzo.
Si ricorda che la circolazione degli automezzi nell'area di MiCo è disciplinata dalle norme del Codice della Strada.
In particolare, si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto dal Centro Congressi in **30 km/ora**. Verrà applicata una penale come previsto dall'art. 10 per ogni infrazione, oltre al ritiro del PASS di accesso.
È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).
Il Centro Congressi si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo addebitandone i relativi costi.
A motivo dell'intensità del traffico di automezzi nei viali di MiCo, durante il periodo di allestimento e disallestimento, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati da MiCo a mezzo del Personale Addetto alla Vigilanza ed alla Viabilità; il mancato rispetto delle disposizioni degli Addetti alla Viabilità interna potrà comportare il ritiro del PASS di accesso;
- a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci **(max 2 h)**. Verrà applicata una penale come previsto all'art.10 per ogni ora eccedente;
- a non lasciare in sosta gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno delle aree di MiCo dalle ore 20.00 alle ore 7.00. In caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura del MiCo. E' vietata la sosta notturna. E' prevista una penale come riportato all'art.10 in caso di inosservanza.

Gli autoarticolati e gli autosnodati non possono accedere all'area di MiCo durante l'ultimo giorno di allestimento e il primo giorno di smontaggio, eventuali richieste di deroga possono essere prese in considerazione soltanto in casi eccezionali e l'autorizzazione deve essere richiesta a MiCo.

3. DISPOSIZIONE PER L'ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

3.1 NORME GENERALI

Fiera Milano Congressi prescrive per l'uso degli spazi espositivi e la partecipazione alle Manifestazioni, le norme di seguito indicate. Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e gli oggetti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo degli spazi espositivi devono essere conformi alle norme italiane ed Europee vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni, tutela dell'ambiente.
Fiera Milano Congressi ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle circolari/comunicazioni inviate dopo l'assegnazione dello spazio espositivo.
Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Organizzatore/Espositore.

3.2 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SPAZIO ESPOSITIVIO

3.2.1 Rilievo planimetrico spazio espositivo

Fiera Milano Congressi definisce con l'Organizzatore la maglia espositiva, la quale viene poi inviata all'Espositore con evidenziato il rilievo planimetrico (scala 1:100) del proprio spazio espositivo, sulla base del quale l'Espositore può elaborare il progetto di allestimento.
Sul rilievo sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo/stand: pilastri, cassette elettriche, idranti antincendio, altri impianti tecnici, ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (idrici, telefonici, ecc.);
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili;
- posizione delle pareti mobili a protezione degli impianti del padiglione, che devono essere lasciate libere da ingombri e ispezionabili.

L'Espositore è tenuto a verificare direttamente in loco, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le dimensioni dello spazio assegnato. In caso di difformità, deve rivolgersi all'Organizzatore o direttamente a Fiera Milano Congressi.

3.2.2 Invio documenti e progetti di allestimento

L'Espositore, nel caso in cui realizza un proprio allestimento personalizzato dello spazio espositivo, è invitato ad inviare a Fiera Milano Congressi per approvazione quanto segue:

- Formulario SICU;
- progetto, completo di planimetrie, prospetti e sezioni quotate, preferibilmente su supporto informatico o via e-mail nel formato .PDF o .DWG;
- planimetrie e disegni costruttivi (scala 1:100) per soppalchi (ove consentiti dal Regolamento Generale e dal Regolamento Tecnico), strutture speciali corredate - queste ultime - da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi di legge in vigore sul territorio nazionale;
- planimetria quotata, con posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti in esposizione;
- dichiarazione e descrizione dei materiali da utilizzare per l' allestimento dello spazio espositivo (Formulario SICU allegato A);
- schema degli impianti (elettrico, idrico, ecc.);
- specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie, ecc.);

Ciascun elaborato tecnico e relazioni correlate, dovranno riportare la ragione sociale dell'Azienda partecipante e indicare il Congresso, l'Evento o la Manifestazione con il riferimento dell'area di competenza.
In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, Fiera Milano Congressi procede come indicato all'art. 10.
L'espositore dovrà inoltre fornire il nominativo del proprio allestitore.

3.2.3 Norme costruttive

Nell'elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

- tutte le norme relative alla progettazione e costruzione, ove applicabili, riferite a qualsiasi tipo di struttura e/o materiale utilizzato per la realizzazione del posteggio.
- tutte le norme inerenti l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- tutto il materiale da impiegare per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato e classificato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni.

Ovvero, per i materiali classificati anche come prodotti da costruzione, di classe europea equivalente ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 15 marzo 2005 integrate con le modifiche introdotte dal D.M. 16-02-2009.
Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:
Classe 1 – materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, tendaggi, cielini;
Classe 2 – pavimenti, pareti, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie, comprensivi degli eventuali rivestimenti.
Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.
Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.
Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel MiCo.
L'introduzione e l'utilizzo nel MiCo di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.
L'espositore ricevuto il Formulario SICU completo dei suoi allegati, dovrà compilare ed inviare preliminarmente quelli richiesti prima dell'inizio dell'evento, mentre al termine dei lavori il resto degli allegati del Formulario SICU dovranno essere consegnati in originale all'Exhibitor Service Desk di Fiera Milano Congressi SpA.
Per informazioni riguardanti il suddetto modulo, le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e le certificazioni da produrre, l'Espositore può interpellare il Servizio Sicurezza di Fiera Milano Congressi SpA.
- debbono essere osservate le misure massime di altezza definite ed indicate nel Regolamento Generale o nelle altre comunicazioni relative alla specifica Manifestazione;
- non è consentito eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento

che devono, in ogni caso, essere autoportanti; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione di MiCo;
- il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale; eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia, via di esodo o di accesso;
- il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente utilizzando nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione;
- sono vietati cielini e controsoffitti continui ciechi; è ammessa la formazione di controsoffitti costituiti da:

- tessuti a rete con maglia minima pari a mm 2x2 ben tesati;
- legno, metallo, gesso, ecc. realizzando aperture per l'evacuazione dei fumi in caso di incendio, per un totale di 1/100 della superficie del posteggio. Tali aperture potranno essere di dimensioni comprese tra 0.25 mq e 0.30 mq ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area del posteggio. Diverse configurazioni delle aperture, sempre uniformemente distribuite, dovranno garantire il rapporto di 1/100 della superficie del posteggio già detta.
- E' possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi sovrapponendo a diverse quote gli elementi del controsoffitto garantendo sempre il rapporto di 1/100 della superficie del posteggio.

- nella configurazione del posteggio non devono esistere locali chiusi da pareti e controsoffitti, privi di aperture per l'evacuazione dei fumi. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a concordare con MiCo il tipo di struttura che intende realizzare;
- l'installazione di insegne luminose, salvo divieto previsto nel Regolamento Generale, deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche;
- in ogni spazio espositivo deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo verso le corsie comuni in caso di emergenza;
- eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate utilizzate devono rispondere, per caratteristiche e sistema di installazione, alle norme vigenti.
- qualora l'Organizzatore consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, per il computo delle vie di fuga si devono applicare le regole indicate nel DM 10 marzo 1998 tenendo conto che l'attività fieristica è considerata a rischio di incendio elevato.

Le dimensioni minime di ogni uscita di sicurezza non devono essere inferiori m 1.20 di larghezza e m 2.10 di altezza. Le porte eventualmente installate devono aprire verso la corsia senza invaderla. Le vie di esodo interne e le uscite dal posteggio devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma, visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione. A prescindere dalla superficie del posteggio, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso;
- le pedane degli spazi espositivi accessibili al pubblico, devono garantire una portata di 5 kN/m^2 (510 kg/ m^2) di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. L'Espositore deve tenere nello spazio espositivo, a disposizione degli organi preposti al controllo, il documento del collaudo statico, firmato da professionista abilitato in Italia, delle pedane di altezza superiore a m 0,30, se accessibili al pubblico. Le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche. Ogni posteggio dotato di pedana deve essere accessibile con almeno uno scivolo. Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico in corsia; gli angoli della pedana dovranno essere arrotondanti o protetti; il cambio di altezza dovrà essere ben visibile e segnalato da un cambio di colore rispetto alla pavimentazione. Il perimetro inoltre dovrà essere chiuso con possibilità di ispezione per ogni lato. Gli angoli delle pedane presenti negli incroci delle corsie devono essere protetti per impedire l'inciampo da parte dei visitatori.
- eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia;
- le cassette di utenza degli impianti (elettrici, telefonici, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili così come i telefoni di servizio e di emergenza;
- i pannelli confinanti con altro posteggio ed i soffitti dei posteggi che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte, cavi elettrici e similari devono essere celati da apposite canaline.

In difetto, ai punti di cui sopra, Fiera Milano Congressi può intervenire direttamente per la sistemazione con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

3.2.4 Norme per allestimenti particolari

Per gli allestimenti particolari l'Organizzatore / Espositore deve attenersi anche alle disposizioni e norme che seguono.

3.2.4.1 Deroghe alle altezze degli allestimenti

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti, rispetto ai limiti consentiti, possono essere concesse su specifica richiesta all'Organizzatore in condivisione con Fiera Milano Congressi. La richiesta di deroga deve essere inviata per l'approvazione a Fiera Milano Congressi che valuta la compatibilità di realizzazione con le strutture esistenti.

L'Espositore deve elaborare il progetto tenendo conto dei seguenti requisiti:

– deve essere garantita una distanza dagli impianti (cavi elettrici, canalizzazioni impiantistiche aria, ecc.) di almeno 0.50 mt e ne deve essere consentita l'accessibilità e/o l' ispezionabilità;
– deve essere garantita l'agibilità per le aperture di porte e finestre;
– non si deve creare disturbo o interferenza con la segnaletica sospesa, predisposta all'interno del MiCo;
– deve essere garantito il rispetto dei tempi previsti per il montaggio e lo smontaggio dell'allestimento.

3.2.4.2 Soppalchi

Qualora sia autorizzata dall'Organizzatore la realizzazione di Soppalchi, l'Espositore dovrà fare richiesta specifica a Fiera Milano Congressi.

3.2.4.3 Norme per la realizzazione di palchi

La realizzazione di palchi di qualsiasi genere per Sfilate di Moda, Sale Conferenza o altre tipologie di eventi, è consentita solo previa autorizzazione di Fiera Milano Congressi, effettuandone richiesta corredata di progetto completo di tutti gli elementi richiesti dalle norme specifiche ed una relazione che ne specifichi la necessità, le caratteristiche e l'uso del manufatto da realizzare.

3.2.4.4 Sospensioni a soffitto / Appendimenti

Su alcune aree all'interno di MiCo, possono essere sospese al soffitto strutture di allestimento, a condizione che tali realizzazioni non siano in contrasto con le disposizioni riportate nel Regolamento Generale della Manifestazione.

ATTENZIONE: La posa in opera dei cavi sulle strutture fisse di MiCo è di competenza esclusiva di MiCo che fornirà relativo preventivo di spesa su progetto specifico di allestimento e relativa dichiarazione di sovraccarico.

Per poter usufruire di questo servizio, è necessario compilare e trasmettere a MiCo il Formulario (APP) appositamente predisposto e scaricabile dall'Exhibitor Services Website entro i termini indicati sugli stessi.

3.2.4.5 Realizzazione di Salette di proiezione ed audizione all'interno dello spazio espositivo

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- Posti a sedere: i posti devono essere disposti in settori di max nr. 10 file e non più di nr. 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. E' consentito che file con un massimo di nr. 4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere.
- Vie di uscita: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla di un modulo (0,60 mt) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 mt) – la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,10 mt. Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta, e possono essere a uno o a due battenti.
- Illuminazione e segnaletica di sicurezza: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello d'illuminamento non inferiore a 5 lux a 1 mt dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico. Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora. Nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare.

3.3 SMONTAGGIO SPAZI ESPOSITIVI E RICONSEGNA AREA

A conclusione dell'Evento, lo spazio espositivo deve essere riconsegnato allo stato pristino entro le tempistiche previste nelle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio dell'Evento".

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento da MiCo dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.). Devono essere rimosse eventuali tracce di collante a pavimento, causate dai nastri adesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all'Espositore, sono allo stesso addebitati.

Si ricorda inoltre che è obbligatoria la riconsegna delle apparecchiature fornite a noleggio (Fax, Modem, Router, Switch, Telefoni digitali, ecc.).

Le operazioni di smontaggio delle attrezzature espositive e degli allestimenti devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati da Fiera Milano Congressi.

Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda al successivo articolo.

Alla scadenza dei termini stabiliti, il materiale ancora giacente nello spazio espositivo, verrà rimosso d'ufficio da MiCo ed immagazzinato a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

3.4 PROROGHE DI ORARIO

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento e di disallestimento devono essere richieste direttamente a Fiera Milano Congressi tramite l'Exhibitor Services Website.

La richiesta deve essere formulata entro le h. 16.00 del giorno al quale la proroga si riferisce a Fiera Milano Congressi, che dà conferma dell'autorizzazione entro un' ora dalla richiesta.

L'Organizzatore / Espositore non può effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente da Fiera Milano Congressi. In caso di permanenza non autorizzata all'interno dello spazio espositivo oltre l'orario di chiusura, Fiera Milano Congressi adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Organizzatore/Espositore inadempiente è applicata la penale prevista all' articolo 9 fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3.5 SORVEGLIANZA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Fiera Milano Congressi effettua un servizio di vigilanza generale all'interno del Centro Congressi. La responsabilità della custodia e della sorveglianza degli spazi espositivi e di quanto in essi contenuto ed esposto compete ai rispettivi Espositori, sia durante lo svolgimento della Manifestazione sia nei periodi di allestimento e di disallestimento fino all'orario definitivo di chiusura del MiCo. Al riguardo, si raccomanda di chiudere in appositi armadi gli oggetti di valore prima di abbandonare lo spazio espositivo assegnato.

Fiera Milano Congressi fornisce a pagamento servizi specifici di sorveglianza diurna e notturna, di cui L'Espositore può farne diretta richiesta tramite l'Exhibitor Services Website. Servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da Fiera Milano Congressi non sono ammessi durante l'orario di chiusura dei padiglioni.

Gli Addetti al Servizio Vigilanza di MiCo, con la collaborazione delle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eventualmente, eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, sia in entrata che in uscita da MiCo.

3.6 CLIMATIZZAZIONE DELLE AREE

Durante le fasi di allestimento e di disallestimento, MiCo non è climatizzato.

3.7 SEGNALETICA

MiCo è dotato di un' adeguata segnaletica atta ad indicare le aree, i livelli, gli ingressi e le uscite degli stessi, nonché i vari servizi a disposizione degli Espositori e dei Visitatori.

3.8 SMALTIMENTO RIFIUTI/IMBALLI DURANTE L'ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

L'espositore e suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'area espositiva assegnata garantendo che tutte le disposizioni e le direttive riguardanti la protezione dell'ambiente, la produzione e lo smaltimento rifiuti vengano rispettate anche dalle imprese che operano per suo conto. E' vietato lasciare qualsiasi tipo di materiale di scarto negli spazi comuni (corsie, viabilità , ecc..)

I rifiuti devono essere asportati quotidianamente, provvedendo allo smaltimento in base alle normative di legge vigenti.

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni.

Fiera Milano Congressi provvede alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli Espositori o loro incaricati nell'ambito di MiCo, fatta eccezione per:

- materiali di allestimento di qualsiasi tipo, quali: pareti divisorie, pavimentazioni, grosse casse di imballaggio, pallets, ecc.;
- moquette;
- prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione provenienti dalle dimostrazioni delle macchine in funzione negli spazi espositivi, a meno delle quantità e delle tipologie comprese nel servizio di pulizia dei posteggi;
- materiale promozionale costituito da depliants, volantini, ecc. quando il quantitativo supera i 5 Kg.;
- rifiuti classificabili come speciali, pericolosi e non pericolosi.

Il servizio di smaltimento dei sopracitati rifiuti può essere richiesto tramite l'Exhibitor Services Website. Il deposito incontrollato di rifiuti tossico-nocivi è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Ove il caso, Fiera Milano Congressi provvede alla segnalazione alle Autorità competenti.

Fiera Milano Congressi, a mezzo dello Spedizioniere Ufficiale predispone un servizio per il ritiro, la custodia e la riconsegna degli imballaggi secondo le tariffe in vigore. Ove l'Espositore, invece, non intenda riutilizzare o recuperare direttamente tali imballaggi, è tenuto a richiederne a Fiera Milano Congressi tramite l'Exhibitor Services Website l'asportazione ed il trasporto alle pubbliche discariche.

Per i rifiuti abbandonati nell'area Espositiva, per i quali non sia stata presentata, nei termini stabiliti, la richiesta di prelievo, sono applicate le tariffe riportate sull'Exhibitor Services Website, maggiorate del 40% oltre a una penale.

4. SALE CONGRESSUALI

4.1 UTILIZZO SALE CONGRESSUALI

In caso di utilizzo di Sale Congressuali di MiCo o di realizzazione di lavorazioni/allestimenti personalizzati all'interno delle stesse, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Qualsiasi tipo di lavorazione e/o allestimento personalizzato, deve prima essere approvato da Fiera Milano Congressi mediante l'invio del relativo progetto e/o documentazione descrittiva;
- Tutti gli allestimenti e/o arredi non devono compromettere la larghezza delle vie di fuga e le uscite di sicurezza.
- È vietata l'affissione di poster, materiale grafico o illustrativo, locandine o altro sui muri delle Sale. In caso di mancato rispetto verrà addebitato al trasgressore il costo per l'intervento di ripristino;
- E' vietato agganciarsi con proprie strutture a elementi strutturali delle sale senza aver prima chiesto l'autorizzazione e aver ottenuto il benestare a procedere da Fiera Milano Congressi;
- In caso di realizzazione di pavimentazioni ad hoc e/o personalizzate o di strutture, deve essere prevista una protezione del pavimento esistente. In caso di mancato rispetto e di danno provocato, verrà addebitato al trasgressore il costo per l'intervento di ripristino;
- All'interno delle Sale il servizio audio-video e luci è un esclusiva del partner ufficiale di Fiera Milano Congressi; sono vietati l'intervento e/o modifiche sulle attrezzature tecniche di sala, che sono di sola competenza del Service ufficiale. Eventuali implementazioni/aggiunte devono essere eseguite in collaborazione e sotto la supervisione dei tecnici di MiCo;
- Come per le attrezzature tecniche, anche la movimentazione di arredi è di sola competenza di Fiera Milano Congressi;
- In caso di approntamento di cablature, queste devono essere protette da canala passacavo o materiali simili e comunque fatte in ottemperanza delle prescrizioni vigenti in materia di salute e sicurezza;
- Tutte le sale sono dotate di una capienza definita dalle autorità competenti. In dette sale devono essere ammesse solo persone che possono trovare posto a sedere;

4.2 REALIZZAZIONE DI SALE CONGRESSUALI

Nel caso in cui, sulla base delle necessità/caratteristiche dell'Evento, ci fosse la richiesta da parte dell'Organizzatore di avere spazi aggiuntivi oltre a quelli esistenti, le modalità/procedure da seguire per la realizzazione di sale/uffici sono le seguenti:

- Qualora l'allestimento fosse assegnato ad Allestitori esterni, questi ultimi devono rispettare tutte le indicazioni fornite da Fiera Milano Congressi relative al Livello/area di riferimento, la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nonché le norme riportate all'articolo 3.2.4.5 del presente regolamento.

- Tutti i materiali devono rispondere al Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni (come indicato all'articolo 3.2.3 del presente regolamento), presentando tutte le relative documentazioni/certificazioni.
- L'Organizzatore / Allestitore deve inviare a Fiera Milano Congressi il progetto di realizzazione con tutte le relative specifiche; si può procedere ai lavori solo dopo l'approvazione del progetto.
- In caso di danni provocati a strutture di MiCo a seguito della realizzazione dell'allestimento, provati e documentati, i relativi costi di ripristino e riparazione saranno addebitati all'Organizzatore/Allestitore.
- Valgono inoltre le prescrizioni riportate ai paragrafi 6.1, 6.2, e 6.3.

5. NORME DI SICUREZZA – PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI

5.1 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Organizzatore/Espositore e l'Allestitore sono tenuti ad osservare e far osservare alle imprese le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza da loro incaricate e l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione incendi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito le principali norme in materia:

- sicurezza, salute e ambiente contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- prevenzione incendi contenute nel D.M. 10 Marzo 1998;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. 14 Gennaio 2008.

Inoltre dovranno essere osservate, nella fase dell'allestimento e dello smontaggio, tutte le norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e, qualora ne ricorrano le condizioni per la natura e/o l'entità degli allestimenti, dovranno essere osservate le norme riguardanti i cantieri temporanei o mobili contenute, essenzialmente nel D.Lgs 81/2008.

L'inosservanza delle norme può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio da allestire.

MiCo non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'Organizzatore / Espositore e delle imprese da questo incaricate.

5.2 RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE / ESPOSITORE

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2049 c.c. l'Organizzatore/Espositore si assume la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose o persone all'interno di MiCo, da chiunque e in qualunque modo cagionati in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di montaggio svolgimento e disallestimento dell'Evento. Si impegna inoltre espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare manlevando Fiera Milano Congressi da qualsiasi responsabilità.

5.3 INOSSERVANZA AGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA SUL LAVORO E NELLE COSTRUZIONI, IGIENE DEL LAVORO, PREVENZIONE INCENDI

Premesso che:

- nel momento in cui l'Organizzatore/Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio congressuale o espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno di questi spazi, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio stesso da allestire;
- Fiera Milano Congressi, sulle corsie e sui luoghi di utilizzo comune da parte degli espositori, dei visitatori e dei terzi che a qualunque titolo si trovino a transitare, si rende garante alla supervisione e controllo nel rispetto degli obblighi di legge;
- l'inosservanza di norme e/o divieti posti da Fiera Milano Congressi da parte dell'espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di MiCo, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni;

Tutto ciò premesso, senza che ciò possa in qualunque modo costituire ingerenza di Fiera Milano Congressi nell'attività svolta all'interno dei posteggi, ne possa far venir meno in qualsiasi modo o misura gli obblighi di sicurezza previsti dal sistema normativo vigente a carico dei soggetti che operano all'interno degli spazi espositivi, qualora gli addetti al Servizio Vigilanza, dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di

utilizzo comune all'interno delle aree, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle disposizioni di Fiera Milano Congressi applicando quanto previsto all'articolo 10 del presente Regolamento Tecnico.
L'espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio posteggio in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

5.4 NORME E DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

a) è obbligatorio per ogni Espositore installare nell'area di propria competenza (spazio espositivo), in posizione ben visibile accessibile, e segnalando adeguatamente la posizione, di estintori a norma, in ragione di uno ogni mq. 50 di superficie o frazione di essa. Si ricorda che l'attività espositiva è considerata a rischio elevato d'incendio ai sensi del D. M. 10 marzo 1998. In caso di inadempienza, Fiera Milano Congressi provvede d'ufficio alla consegna nello spazio espositivo degli estintori necessari, addebitando il relativo importo nell'estratto conto finale. Qualora la fornitura di quanto sopra sia contrattualmente inclusa, Fiera Milano Congressi provvede direttamente all'adempimento. Si precisa che MiCo dispone unicamente di estintori a polvere;

b) il lato comandi del macchinario esposto (lato operatore) se posizionato lato corsia, dovrà obbligatoriamente essere distanziato di almeno m 0,70 dal filo della medesima. In caso contrario il macchinario, se adeguatamente protetto o privo di parti pericolose per il pubblico, potrà essere esposto a filo corsia. All'interno dei padiglioni è tassativamente vietato il funzionamento di macchine e/o apparecchiature azionate con motori a scoppio. Tutti i macchinari esposti dovranno essere in linea con le vigenti normative italiane e Comunitarie in tema di sicurezza e prevenzione infortuni. In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 17 del 27 gennaio 2010 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine andrà strettamente osservato il comma 7 dell'art. 3.

c) gli inchiostri, i solventi e altri liquidi infiammabili devono essere collocati negli speciali depositi esterni previsti di volta in volta da Fiera Milano Congressi. Per il loro trasporto al posteggio, devono essere utilizzati idonei contenitori. Nello spazio espositivo ne è consentito il deposito nel quantitativo strettamente necessario al fabbisogno giornaliero.

d) è vietato introdurre all'interno di MiCo, e conservare negli spazi espositivi, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti;
All'interno delle aree Congressuali è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere. Fanno eccezione le macchine e gli impianti esposti per i quali devono essere adottate specifiche disposizioni di sicurezza in accordo con le norme vigenti e con gli Uffici preposti di Fiera Milano Congressi. In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, su richiesta dell'Espositore, Fiera Milano Congressi esamina la possibilità di concedere l'uso di detti gas. I contenitori delle suddette sostanze se prodotti da esposizione, possono essere esposti vuoti;

e) è vietato introdurre all'interno di MiCo e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni.
L'Espositore, e comunque il detentore di dette sostanze, deve rispettare il D.Lgs. 230/95 il D.Lgs. 241/2000 e il D.Lgs.257/2001 nei tempi e nelle modalità previste. Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, - ARPA Agenzia Regionale Protezione Ambiente) almeno 30 giorni prima dell'introduzione del materiale in MiCo. Copia della denuncia e della eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa a Fiera Milano Congressi;

f) è vietato conservare, all'interno degli spazi espositivi, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente al normale fabbisogno giornaliero;

g) è vietato utilizzare all'interno degli spazi espositivi fornelli, stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari;

h) nei periodi di allestimento e disallestimento è fatto obbligo di provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dai posteggi e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Fiera Milano Congressi si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico dell'Espositore;

i) è vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne al posteggio e le aree sottopedana come deposito di qualsiasi tipo di materiale;

j) le macchine (seghe circolari, piallatrici, trapani, levigatrici, ecc..) in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente; Le macchine non conformi dovranno essere mantenute spente fino al loro adeguamento alle disposizione di legge.

k) alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento - Evento - disallestimento, e comunque prima di lasciare lo spazio espositivo, l'Espositore deve sempre provvedere:

–a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;

–ad accertarsi che nel posteggio non rimangano materiali in ignizione;

–a lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli Addetti del Servizio Sicurezza; In alternativa dovrà essere consegnata una chiave di detti locali a Fiera Milano Congressi, per consentire l'eventuale intervento in caso di necessità;

l) non possono essere svolte operazioni all'esterno del proprio spazio espositivo, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività degli altri spazi espositivi, e occupazioni indebite della corsia ed è vietato l'abbandono in MiCo di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento;

m) è vietato fumare all'interno dei padiglioni espositivi e nelle aree di servizio connesse (ristoranti, bar, uffici, sale convegno, ecc.). Nelle aree esterne è vietato fumare in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato con apposita segnaletica.

n) nelle aree comuni all'interno dei padiglioni, durante gli orari di esposizione, è vietato circolare con qualsiasi mezzo meccanico, anche elettrico con o senza motore (biciclette, quadricicli, segway ecc.). Nelle aree comuni esterne, durante gli orari dell'Evento, la circolazione di mezzi meccanici a motore, di qualsiasi genere, deve essere sempre autorizzata da Fiera Milano Congressi;

o) è possibile introdurre in MiCo veicoli (autovetture/motocicli) a fini espositivi esclusivamente se con batteria staccata e serbatoio carburante vuoto;

p) gli idranti devono essere costantemente visibili ed immediatamente utilizzabili. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P.

Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco);

q) le cassette di utenza e le derivazioni impiantistiche di qualsiasi tipo, presenti all'interno dello spazio espositivo, devono essere costantemente accessibili;

r) le finestre apribili dovranno mantenersi manovrabili e dovrà essere mantenuta la funzionalità delle griglie di aerazione e degli impianti di ventilazione;

s) è vietato tenere in funzione apparecchi radiofonici durante le operazioni di allestimento e disallestimento , al fine di consentire l'ascolto dei comunicati di servizio e di sicurezza, mediante impianto di diffusione sonora presente in MiCo;

t) è vietato introdurre cani o altri animali fatti salvi casi in cui questi devono partecipare a Eventi dedicati, che li riguardano o svolgano compiti socialmente utili.

u) è vietato l'utilizzo di access point Wireless privati all'interno del Quartiere;

v) è vietato lo scarico nelle linee fognarie di acque derivate da lavorazioni di macchinari e sostanze reflue.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, Fiera Milano Congressi procede come indicato al Capitolo 10.

6. DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA, L'ACQUA E L'ARIA COMPRESSA

6.1 CARATTERISTICHE DELLA RETE E CONDIZIONI DI EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

MiCo mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali le viene fornita dai soggetti erogatori.
L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema TN-S con distribuzione trifase a tensione nominale 400 V (tolleranza +/- 10%), 3F+N+PE, o monofase a tensione nominale 230 V. (tolleranza +/- 10%) 1F+N+PE, frequenza 50 Hz (tolleranza +/- 1%).

6.1.1 Rete di forza motrice alimentazione spazi espositivi

La rete di forza motrice per l'alimentazione degli spazi espositivi è costituita, a seconda dell'area o del Livello utilizzato, da cassette di distribuzione energia equipaggiate con interruttori valvolati installati su pilastri/pareti o prese CEE (CEI EN 60309-1-2, IEC 60309-1-2) da:

- 32 A – 400 V 3P+N+PE

- 63 A – 400 V 3P+N+PE
- 63 A – 400 V 3P+N+PE + contatto pilota (solo per prese in pozzetto)

La tipologia e le quantità dei punti di prelievo energia disponibili per lo spazio espositivo, è desumibile dagli stralci planimetrici inviati all'Organizzatore/Espositore da parte di MiCo.

Ogni punto presa per alimentazione spazio espositivo può erogare fino ad un massimo di 18 Kw a 400 V trifasi.

Per potenze di rilevante entità, compatibilmente con la tipologia e la quantità dei punti presa di utenza disponibili nell'area d'interesse e previa verifica tecnica effettuata da Fiera Milano Congressi, potranno essere proposte le seguenti soluzioni:

- Ripartizione della potenza totale richiesta su più punti di prelievo energia
- Esecuzione di linee autonome supplementari, a seguito di specifica richiesta da effettuarsi almeno 10 gg prima dall'inizio dell'allestimento

L'installazione sarà eseguita da Fiera Milano Congressi dopo l'avvenuta accettazione del preventivo da parte del richiedente tramite l'Exhibitor Services Website. Per macchinari con motori di potenza superiori a 15 Kw, l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che ne limiti l'intensità di corrente allo spunto.

6.1.2 Prese di servizio

La rete prese di servizio per l'energia elettrica è costituita da prese dislocate in più punti di ogni area o livello espositivo, installate su pilastri o su pareti, con le caratteristiche di seguito indicate:

- MiCo Ala Nord
  - Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:
    n° 2 prese bivalenti 2P+PE 230 V da 10/16 A (CEI 23-50, IEC 60884-1)
    n°1 presa 2P+PE da 10/16 A (CEI 23-50, IEC 884-1)
- MiCo Ala Sud
  - Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:
    n° 2 prese bivalenti 2P+PE 220 V da 16 A (CEI 23-50, IEC 60884-1)
    n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE
  - Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:
    n° 1 presa CEE da 32 A – 400 V 3P+N+PE
    n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE
    n° 1 presa CEE da 16 A – 230 V 2P+PE

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dall'Espositore e dagli allestitori soltanto nei periodi di allestimento e disallestimento, per lavori che richiedono l'uso di piccoli utensili elettrici.

L'uso di tali prese non deve essere considerato esclusivo nè continuativo, ed è vietato durante lo svolgimento dell'Evento.

6.1.3 Orario di erogazione energia

- Fase di Mobilitazione: dall'apertura fino alla chiusura dei padiglioni come indicato sulla circolare di mobilitazione e smobilitazione;
- Evento: Secondo l'orario di ingresso/uscita degli espositori come indicato dal Regolamento Generale della Manifestazione;
- Fase di smobilitazione: la forza motrice non viene erogata.

N.B. Ai fini della sicurezza gli impianti devono essere considerati sempre alimentati.

6.1.4 Richiesta di allacciamento

L'allacciamento degli impianti dei posteggi alla rete di erogazione di energia elettrica, da effettuarsi alla presenza dell'Espositore a cura di Fiera Milano Congressi, viene eseguito solo a conclusione delle operazioni di approntamento degli impianti e a seguito della presentazione della documentazione tecnica degli impianti prevista dalle vigenti norme, e precisamente: "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte", di cui al D.M. n. 37 del 22.1.2008 firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice;

copia di iscrizione alle C.C.I.A.A. italiane o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della Ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici.

NOTA: La "DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE" può essere rilasciata solo da Ditte installatrici abilitate in Italia all'installazione di impianti elettrici secondo quanto disposto dal D.M. n. 37 del 22.1.2008 Art. 3.

Gli Organizzatori/Espositori stranieri dovranno avvalersi obbligatoriamente di aziende abilitate alla realizzazione degli impianti elettrici, munite dei requisiti di cui alla succitata legge.
In caso di mancata consegna della dichiarazione di cui sopra, corredato dei rispettivi allegati, l'allacciamento elettrico non viene effettuato.
Nel caso di apparecchiature che necessitino di erogazione ininterrotta nelle 24 ore, l'Organizzatore/Espositore deve farne specifica richiesta.

6.1.5 Impianti elettrici negli spazi espositivi

6.1.5.1 Disposizioni generali

La realizzazione degli impianti elettrici negli spazi espositivi verrà eseguita a cura dell'Espositore (con proprio Allestitore) che ne sarà il garante sotto ogni aspetto. Le installazioni dovranno essere eseguite senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, agli spazi espositivi confinanti. L'Espositore, attraverso il proprio Allestitore, è tenuto a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Fiera Milano Congressi e il personale autorizzato all'operazione, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'omissione di tale controllo. Per l'esecuzione degli impianti elettrici, l'Espositore è tenuto ad osservare le disposizioni al D.M. n. 37 del 22.1.2008, le prescrizioni del presente Regolamento Tecnico e ad utilizzare esclusivamente apparecchiature, cavi e materiali conformi alle normative CEI, muniti di marcatura CE e di marchiatura di conformità (per es.: IMQ).

6.1.5.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, per permettere la verifica e l'allacciamento dello spazio espositivo, da parte del personale preposto da MiCo ed eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.
Fiera Milano Congressi, non si riterrà responsabile di eventuali danni arrecati allo spazio espositivo e/o alle merci esposte, a causa della difficoltà di esecuzione di tali operazioni.

6.1.5.3 Quadro elettrico generale spazio espositivo

A valle del punto presa energia messo a disposizione da MiCo, l'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del proprio spazio espositivo.
L'involucro del quadro dovrà essere in materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle rispettive norme di prodotto ed avrà un grado di protezione non inferiore a IP4X.
Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nel posteggio, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale Idn = 30 mA (0,03 A).
A valle dell'interruttore generale, saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione dello spazio espositivo, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale Idn = 30 mA (0,03 A). La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza all'interno dell'area espositiva.
N.B.: la protezione per corrente differenziale è richiesta alternativamente sull'interruzione generale o sugli interruttori parziali. Ogni interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole e/o il conduttore di sezione più piccola.
La distribuzione nello spazio espositivo dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i circuiti prese da quelli d'illuminazione ed in particolare:

- I circuiti prese monofasi dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10 A o massimo 16 A, se alimenteranno prese da 16 A;
- I circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16 A;
- I circuiti di distribuzione per utilizzatori trifasi dovranno essere protetti a monte da interruttori onnipolari di adeguata portata.

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale Idn = 300 mA (0,3 A) solo per alimentazione di macchine. Tutti gli interruttori e in particolare quello generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.
Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.
Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi simili per la distribuzione in monofase.

N.B.: nel caso l'alimentazione dello spazio espositivo venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri quanti saranno i punti presa utilizzati. Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite nello spazio espositivo, suddividendole in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

6.1.5.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia

Il collegamento tra il punto di erogazione energia ed il quadro generale dello spazio espositivo, nel caso di cassette a parete/pilastro equipaggiate con interruttore valvolato, sarà eseguito a mezzo di cavo fornito dall'Espositore. Nel caso di prelievo di energia dalla rete con prese CEE, il collegamento tra il punto di erogazione ed il quadro generale dello spazio espositivo, sarà eseguito a mezzo **di spina da 32A-3P+N+PE o da 63A-3P+N+PE, fornite e cablate a cura dell'Espositore.**
Oltre alle raccomandazioni contro le sollecitazioni meccaniche dei cavi, per il cablaggio delle spine dovranno essere utilizzati cavi con le seguenti caratteristiche di sezione:

- 6 mm2 per spina CEE da 32 A – 400V 3P+N+PE
- 16 mm2 per spina CEE da 63 A – 400V 3P+N+PE

- **Sezionamento**

Ogni circuito di distribuzione o utilizzatore, facente parte di dipendenze esterne allo spazio espositivo ma alimentato dallo stesso quadro generale, dovrà essere munito di dispositivo di sezionamento locale facilmente accessibile ed identificabile.

- **Sistemi di condutture**

Dovranno essere utilizzati cavi in rame con sezione minima di 2,5 mm2, isolati con materiale elastomerico o termoplastico, aventi tensione di isolamento non inferiore a 450/750 V, in accordo con la serie di norme CEI 20-20, CEI 20-19, CEI 20-13, con caratteristiche di non propagazione dell'incendio, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50266 (serie CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50267 (serie CEI 20-37/2) e CEI EN 50268 (serie CEI 20-37/3).
E' vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo. Tutte le condutture dovranno essere protette meccanicamente con tubazioni e/o canalizzazioni, aventi gradi di protezione non inferiore ad IP4X e rispondenti alle rispettive norme di prodotto, fino ad un'altezza di 2,5 mt dal pavimento finito dello stand.
Condutture posate e/o transitanti a pavimento dovranno essere protette con canalizzazioni passacavi pedonabili e/o carrabili, adatte per impianti elettrici, o posate sotto pavimenti sopraelevati.
Le connessioni tra i cavi, se necessarie e limitate alle zone non accessibili al pubblico, dovranno essere eseguite impiegando connettori realizzati in accordo con le relative norme ed aventi un grado di protezione almeno IP4X o IPXXD, o realizzate in involucri aventi un grado di protezione almeno IP4X.
Se verranno impiegati sistemi SELV o PELV, la protezione dei conduttori dovrà essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500 V in corrente alternata per 1 min o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IP4X.

- **Prese a spina**

Lo spazio espositivo dovrà essere dotato di un adeguato numero di prese a spina, distribuite su più circuiti, per consentire il raggiungimento delle prescrizioni di sicurezza degli utilizzatori.
Tutte le prese dovranno essere fissate in modo sicuro ad un'altezza non inferiore a 0,2 m dal pavimento.
Dovranno essere del tipo con alveoli protetti per garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione ed avere il conduttore di protezione collegato a terra.
Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W dovranno essere provviste, a monte della presa, di interruttore, nonché di valvole onnipolari (o dispositivi simili), escluso il neutro, per permettere l'inserimento ed il disinserimento della spina a circuito aperto.

- **Illuminazione fissa dello spazio espositivo**

L'illuminazione dello spazio espositivo dovrà essere realizzata con circuiti separati rispetto a quelli utilizzati per la distribuzione prese.

Tutti i corpi illuminanti dovranno essere saldamente ancorati alle strutture dello spazio espositivo, e collocati in posizione non accessibile al pubblico – ad un altezza minima di 2,5 mt dal lato inferiore del corpo illuminante al pavimento finito dello stand, compresi quelli alimentati da sistemi a bassissima tensione - e mantenuti ad un'adeguata distanza dagli oggetti illuminati.
I corpi illuminanti con lampade alogene o ad alogenuri dovranno essere del tipo protetto con schermi di sicurezza ed installati secondo le istruzioni del costruttore, affinchè in caso di rottura non possano proiettare materiale incandescente. Non è ammesso l'impiego di fascette per l'ancoraggio dei corpi illuminanti alle strutture.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400 V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto, e alle raccomandazioni di montaggio del costruttore, dovranno essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1 (CEI 34-86).

- **Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione**

Dovrà essere previsto un dispositivo a ripristino manuale, atto a proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico.
I trasformatori a bassissima tensione dovranno essere installati fuori dalla portata del pubblico e dovranno avere un'adeguata ventilazione.
I convertitori elettronici dovranno essere conformi alle relative norme di prodotto.

- **Motori elettrici**

Nel caso di presenza nello spazio espositivo di motori elettrici, che durante il funzionamento possano dare luogo a situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi onnipolari di sezionamento da installare nelle immediate vicinanze degli stessi, in accordo con CEI EN 60204-1.

- **Collegamento delle masse all'impianto di terra**

Dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello spazio espositivo, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadro (se metallico), ecc., mediante l'impiego di appositi conduttori di protezione di colore giallo/verde e sezione non inferiore a 6 mm2.
Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture, si dovranno utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.
Il collegamento dell'impianto alla messa a terra generale dovrà essere realizzato tramite il conduttore PE del cavo di alimentazione dello spazio espositivo e testato prima della energizzazione dell'impianto elettrico.
Le masse metalliche di veicoli, vagoni, caravan, container, etc., nel caso vengano utilizzati come spazio espositivo, dovranno essere collegate al conduttore di PE (anche in più punti se il tipo di costruzione non assicura continuità).

6.1.5.5 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica

L'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivanti dal prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se relativi alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione) erogato da MiCo agli Espositori.
L'uso degli impianti di ciascun spazio espositivo, che devono essere conformi alle norme di legge vigenti, non deve provocare disturbi sulla rete di distribuzione di MiCo.

6.1.6 Norme tecniche e di sicurezza impianti elettrici

Gli impianti elettrici dei posteggi devono essere realizzati osservando scrupolosamente:
– il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
– la Legge 791 del 18.10.1977 di attuazione della direttiva 73/23/CEE;
– al D.M. n. 37 del 22.1.2008.
La conformità al quadro legislativo corrisponde al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riferimento alla norma CEI 64-8 per gli impianti elettrici.

6.1.7 Illuminazione nei padiglioni

Il valore di illuminamento minimo garantito è di 40 lux. Ogni padiglione è dotato di un adeguato impianto di illuminazione di emergenza.

6.2 IMPIANTO IDRICO

I padiglioni (salvo alcune limitate zone) sono provvisti di una rete centralizzata di distribuzione idrica di carico e scarico.
Il servizio può essere richiesto a mezzo di apposito formulario sull'Exhibitor Services Website su cui sono indicate le tariffe e le relative disposizioni.

6.3 IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

I padiglioni (salvo alcune limitate zone) sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.
Il servizio e le richieste di fornitura devono essere inviate a MiCO per valutare la fattibilità/noleggio delle apparecchiature necessarie.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI NEL CORSO DELL'EVENTO

7.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Gli spazi espositivi sono disponibili nei giorni e negli orari indicati nel documento "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio" o nelle specifiche comunicazioni di Fiera Milano Congressi.
È vietata la permanenza all'interno di MiCo durante l'orario di chiusura.

7.1.1 Rifornimento degli spazi espositivi

Il rifornimento degli spazi espositivi, durante lo svolgimento dell'Evento, può avvenire alle seguenti condizioni:
– osservanza degli orari previsti da MiCo;
– possesso di Pass specifico, da richiedere a Fiera Milano Congressi, necessario per l'ingresso.
In caso di inosservanza delle disposizioni e degli orari di circolazione degli automezzi, Fiera Milano Congressi può disporre il ritiro del permesso.
Per consentire agli Espositori di poter integrare le scorte del proprio stand anche in orario diverso da quello normale di rifornimento, Fiera Milano Congressi consente l'accesso all'area espositiva con soli pacchi a mano (escluso l'uso di carrelli) oppure tramite lo Spedizioniere Ufficiale.

7.1.2 Servizio catering per Organizzatori/Espositori

Compass Group Italia Spa è la società che in esclusiva gestisce il servizio di ristorazione e catering all'interno di MiCo, offrendo una vasta e versatile gamma di servizi, prodotti e menù.
Attraverso l'Exhibitor Services Website è possibile organizzare servizi catering (colazioni, coffee break, pranzi) dedicati e privati all'interno di salette meeting o degli stessi spazi espositivi oppure la semplice fornitura di cibi e bevande e l'assistenza di macchinette del caffè o dispenser d'acqua.
Durante le fasi di allestimento e disallestimento non è previsto alcun tipo di servizio catering permanente, il quale può essere attivato sotto diverse modalità di funzionamento, sulla base delle esigenze del cliente.
Non è permessa l'introduzione e la somministrazione all'interno di MiCO di bevande alcoliche.

7.1.3 Somministrazione di cibi e bevande

Gli Organizzatori/Espositori che desiderano organizzare un punto di ristoro, in cui si effettui il servizio di somministrazione ed eventuale produzione di alimenti o bevande, devono presentare la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA ex DIAP) ai sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/2008 e del D.L. 78/2010 .
Qualora l'Organizzatore/Espositore affidi il servizio ad una società di catering, è ritenuto direttamente responsabile in ordine alle autorizzazioni/certificazioni che la società di catering è tenuta ad avere ai sensi di legge per l'espletamento del servizio.

7.2 NORME PER PUBBLICITÀ ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio spazio espositivo soltanto per la propria Ditta e le sue rappresentanze. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso all'Evento.

7.2.1 Presentazione prodotti ed Eventi particolari

Qualsiasi tipo di presentazione non afferente direttamente al prodotto oggetto della presentazione dell'Espositore, anche se effettuato a completamento dell'allestimento, deve essere preventivamente autorizzato dall'Organizzatore.
Per effettuare pubblicità ambulante nelle corsie, nelle aree esterne di MiCo, o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Organizzatore e di Fiera Milano Congressi. Iniziativa pubblicitaria – escluse quelle all'interno del proprio spazio espositivo – possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Organizzatore. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i soggetti che a qualunque titolo intendano effettuare pubblicità o azioni promozionali all'interno di MiCo.

7.2.2 Imposta sulla pubblicità

L'Organizzatore / Espositore si obbliga ad assolvere al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità nei casi in cui essa risulti essere dovuta.
In ogni caso il Cliente tiene indenne e manleva Fiera Milano Congressi, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano, da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alla stessa da parte del competente Ente impositore.

7.2.3 Diffusioni sonore e proiezioni

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radiofonici e/o televisivi, sono consentiti, purché il volume degli apparecchi sia mantenuto basso (il valore massimo ambientale, non deve superare 85 dB(A) come livello continuo equivalente di pressione sonora "Leq").
L'Organizzatore / Espositore è comunque obbligato ad uniformarsi alle eventuali diverse indicazioni, prescrizioni o valutazioni specifiche effettuate da Fiera Milano Congressi. Sono ammesse proiezioni di film o di diapositive all'interno dei locali ufficio e delle salette riunioni, purché i film abbiano carattere tecnico, non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi, non abbiano sottofondi musicali e non siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E.
Qualora i film siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E., l'Espositore deve chiedere preventivamente il "permesso spettacoli" alla S.I.A.E. ed effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti.

7.2.4 Permessi S.I.A.E – Diritti SCF

L'Organizzatore / Espositore si obbliga a richiedere, se ciò risultasse necessario, il "permesso spettacoli" da parte della S.I.A.E. per eventuali proiezioni di film o diapositive ovvero di trasmissioni sonore o sottofondi musicali nel corso dell'Evento, nonché ad effettuare a propria cura e spese il relativo pagamento anticipato dei diritti dovuti.
Qualora l'Organizzatore / Espositore fosse intenzionato a riprodurre e diffondere registrazioni musicali su qualsiasi supporto (CD, DVD, cassette audio e video, hard disk, server, etc) dovrà altresì provvedere ad assolvere i diritti spettanti, ai sensi degli Art. 72 e 73 L. n. 633/1941, agli artisti interpreti esecutori ed ai produttori fonografici titolari dei diritti sulle registrazioni, direttamente ai produttori fonografici o a SCF – Società Consortile Fonografici S.p.A, via Leone XIII, 14, Milano.
In ogni caso l'Organizzatore / Espositore tiene indenne e manleva Fiera Milano Congressi, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano, da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alle stesse da parte della S.I.A.E. o da parte di SCF – Società Consortile Fonografici S.p.A.
Per vostra utilità riportiamo di seguito i contatti SIAE:
S.I.A.E. – Via Arco, n. 3 – 20100 Milano – Tel. 02 / 86.49.61 – mail: sede.milano@siae.it

7.2.5 Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi a Premi

L'eventuale effettuazione di Concorsi a Premi, per disposizioni di legge, devono essere debitamente autorizzati dal competente Ministero. L'Organizzatore / Espositore dovrà preventivamente ottenere, a suo esclusivo onere e cura, tale autorizzazione.

7.3 PULIZIA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI DURANTE L'EVENTO

La pulizia interna dello spazio espositivo, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, deve essere richiesta a Fiera Milano Congressi a mezzo dell'apposito formulario on line.
La pulizia dello spazio espositivo viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura dei padiglioni, a partire dalla sera della vigilia di apertura dell'evento.
Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Pulizia/lavaggio della pavimentazione e degli eventuali rivestimenti o, in caso di pavimentazione ricoperta da moquette, aspirazione (è escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa);
- Spolveratura dei mobili (ad esclusione di quelli in esposizione);
- Asportazione dei rifiuti reperiti nello stand o provenienti dalle pulizie.
- Svuotamento dei cestini portarifiuti.

Sono esclusi dal servizio, materiali, attrezzature e prodotti oggetto di esposizione.

Eventuali pulizie aggiuntive o specifiche possono essere richieste a Fiera Milano Congressi tramite l'Exhibitor Services Website. E' consentita l'esecuzione della pulizia da parte del personale dell'Espositore alla fine di ogni giornata, per un periodo di mezz'ora dopo l'orario di chiusura dell'Evento per i visitatori.

Alla chiusura serale di MiCo, per evidenti motivi di igiene e sicurezza, i recipienti contenenti rifiuti vanno posati nelle corsie ai bordi dello spazio espositivo, per il loro svuotamento.

7.4 BIGLIETTERIA

L'eventuale attivazione del servizio di biglietteria dovrà essere richiesto a Fiera Milano Congressi. Qualora il cliente intenda svolgere direttamente detta attività dovrà eseguire tutti gli adempimenti obbligatori per legge ai fini dell'attuazione del servizio.

7.5 WIFI ALL'INTERNO DI MiCo

1) Ogni espositore deve dichiarare a quale normativa elettromagnetica rispondono (ETSI EN xxxx) le apparecchiature che verranno accese ed utilizzate nel proprio stand, al fine di non generare interferenze distruttive per il segnale Wi-Fi e per le comunicazioni radio interne.
2) L'impianto Wi-Fi di Fiera Milano Congressi risponde allo standard DFS (Riferimenti normativi ETSI EN 301 893 V 1.3.1 (2005-08) Broadband Radio Access Networks (BRAN); 5 GHz high performance RLAN; Harmonized EN covering essential requirements of article 3.2 of the R&TTE Directive) in termini di risposta ad eventuali segnali Radar, quindi gli espositori devono prestare attenzione a radiazioni nella banda a 5 Ghz generate da apparecchiature in loro possesso.
3) Gli espositori non sono autorizzati ad usare Hot-Spot Wi-Fi personali (Access Point, reti ad-hoc, Tablet o Smartphone usati come hot-spot 3G/4G) se non previa specifica autorizzazione. L'utilizzo massiccio di questi Hot-Spot pregiudica l'utilizzo dei canali nelle bande radio 2.4 Ghz e 5 Ghz, a discapito di tutti gli utilizzatori congressuali.
4) Fiera Milano Congressi è autorizzata ad usare la funzione IDS/IPS (Intrusion Detection/Intrusion Protection System) sul proprio impianto Wi-Fi al fine di limitare e isolare Access Point "rogue" o non autorizzati, al fine di garantire la sicurezza della rete Wi-Fi e delle connessioni degli utilizzatori congressuali.

8. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA

8.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Per le operazioni di movimentazione all'interno di MiCo dei materiali per l'allestimento e dei prodotti per l'Evento, gli Organizzatori ed Espositori devono rivolgersi esclusivamente allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi, che è a disposizione per fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza in merito alle spedizioni, ai trasporti di materiali ed alle eventuali operazioni doganali.

I servizi richiesti allo Spedizioniere Ufficiale sono a carico dell'Organizzatore/Espositore e sono svolti secondo tempi, modalità, procedure e tariffe indicate dallo Spedizioniere Ufficiale.

8.2 DIVIETO DI UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

Per motivi connessi alla sicurezza, agli Organizzatori/Espositori ed ai loro allestitori, è vietato l'utilizzo all'interno di MiCo, di carrelli elevatori, gru semoventi, ecc., di loro proprietà; per tali esigenze dovranno ricorrere allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi, a garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

In caso contrario viene effettuato il blocco immediato dei mezzi di sollevamento e Fiera Milano Congressi, potrà procedere come indicato all'articolo 10.

8.3 SERVIZIO NOLEGGIO CARRELLI A MANO E FACCHINAGGIO

Durante il periodo di allestimento e di disallestimento e durante lo svolgimento dell'Evento, nei limiti delle disponibilità ed a tariffe predefinite, è possibile usufruire di un servizio di noleggio carrelli a mano e di facchinaggio.

Tale servizio può essere prenotato allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi.

8.4 SERVIZIO CUSTODIA IMBALLAGGI VUOTI

Lo Spedizioniere Ufficiale è a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna a fine Evento degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe vigenti. La riconsegna avviene sulla base di un programma predisposto di volta in volta. Gli imballaggi vuoti non consegnati allo Spedizioniere Ufficiale verranno asportati ed avviati alle Pubbliche Discariche, con addebito all'Espositore delle relative spese.

8.5 SERVIZIO DOGANA

Per eventuali servizi doganali rivolgersi allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi.
Si segnala che le operazioni di temporanea importazione, importazione definitiva, riesportazioni di temporanee importazioni e quant'altro richiesto dalle normative doganali vigenti per merci provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono soggette a dazi doganali. Per effettuare le suddette operazioni vengono richiesti da parte degli Uffici Doganali depositi cauzionali. Nel caso che tali operazioni fossero affidate allo Spedizioniere è fatto obbligo all'Espositore di costituire primaria garanzia fideiussoria, nei confronti dello spedizioniere stesso, di importo equivalente ai diritti che si rendono dovuti.

9. ASSICURAZIONI

9.1 ASSICURAZIONE "ALL RISKS" - BENI DEGLI ESPOSITORI

L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i Rischi) su merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati/utilizzati all'interno di MiCo con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di terzi, ivi compresi, Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, Fiera Milano Congressi, le Società controllate e collegate, e i terzi comunque interessati all'organizzazione dell'Evento. Per la tal cosa potrà aderire alla copertura messa a disposizione da Fiera Milano Congressi nei termini contenuti nell'Exhibitor Services Website. Tale copertura prevede un capitale minimo assicurato, in relazione alle convenzioni applicabili. La copertura comprende anche l'inclusione dei rischi sui trasporti. Eventuali maggiori valori devono essere assicurati con integrazione: Fiera Milano Congressi fornisce tale prestazione su richiesta dell'Espositore. Fiera Milano Congressi declina ogni responsabilità per valori, eventualmente superiori, ove non assicurati, dei quali, risponde interamente l'Espositore.

9.2 RESPONSABILITÀ – LIMITAZIONI

Per quanto disposto dall'articolo precedente, l'Espositore e l' Organizzatore accettano di sollevare da ogni responsabilità Fiera Milano Congressi, rinunciando al reclamo, per tutti i danni sia Diretti che Indiretti, danni conseguenziali, danni di immagine, perdite di fatturati ecc..

9.3 STIPULA DELL'ASSICURAZIONE

Tutti gli espositori devono debitamente compilare il formulario INS contenente la dichiarazione di valore dei beni portati/utilizzati all'interno del Quartiere e restituirlo prima dell'inizio dell'evento e comunque prima della spedizione delle merci al Broker assicurativo di Fiera Milano:
MARSH SpA – Delegazione Fiera Milano – fax 02.4540.2035.

Di seguito le 2 modalità per essere assicurati:

1) Attraverso una propria Polizza Assicurativa sottoponendo all'approvazione del Broker Assicurativo di Fiera Milano (MARSH) **le dichiarazioni il cui testo è riportato all'Art. 6.c del Formulario INS.** Queste polizze verranno considerate valide SOLO SE saranno del tipo Danni Materiali e Diretti nella forma "All Risks" sui beni di proprietà e/o in utilizzo dell'espositore e se includeranno la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di terzi ivi compresi Fiera Milano Congressi Spa, Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano Spa, Società ad esse collegate, l'Organizzatore dell'Evento e qualunque terze parti in qualche modo coinvolte nell'organizzazione dell'Evento.
2) Per quegli espositori che non dovessero avere una propria polizza assicurativa o che non dovessero avere un'adeguata copertura (vedasi punto 1) Fiera Milano Congressi può provvedere al servizio assicurativo. Gli espositori se ne possono avvalere al costo di € **95,00** + IVA (se dovuta). Questo servizio consiste in una copertura per i Danni Materiali e Diretti nella forma All Risks, durante il trasporto e la permanenza nel quartiere espositivo per un valore fino ad Euro 25.000,00.
La prenotazione del servizio assicurativo deve essere effettuata on line ed il relativo pagamento può essere effettuato on line: **http://es.fieramilanocongressi.it/**. Per quegli espositori che optano per la modalità 2) sopra illustrata e che dichiarano (tramite il Formulario INS) valori da assicurare superiori ad Euro 25.000,00, la copertura per questo valore extra dichiarato è

obbligatoria e il premio sarà - su richiesta - determinato da MARSH. Il pagamento **relativo alla sola eccedenza** deve essere fatto direttamente a MARSH (fax. 02.4540.2035 – tel. 02.4540.2033 – mail: **fiera.milano@marsh.com**).

9.4 ASSICURAZIONE FACOLTATIVA INFORTUNI

Assicurazione Infortuni del Personale addetto agli spazi espositivi (dipendenti, hostess, standisti, indossatrici, ecc.) come dall'apposito Modulo INS scaricabile dall'Exhibitor Services Website.

9.5 SEGNALAZIONE DANNI

L'Espositore che subisce danni deve recarsi presso il Desk "Assistenza Espositori" per la compilazione di un apposito modulo. In caso di danni da furto l'Espositore deve anche provvedere alla denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza o ai Carabinieri. La segnalazione di risarcimento danni va presentata al Broker indicato da Fiera Milano Congressi, allegando copia del Modulo compilato e, in caso di furto, l'originale della denuncia.

9.6 MANCATA PRESENTAZIONE ASSICURAZIONI: ADESIONE AUTOMATICA

In caso di mancato inoltro dei documenti o di mancata corrispondenza delle dichiarazioni sostitutive, di cui ai punti sopra, ai requisiti previsti, Fiera Milano Congressi provvede all'estensione d'ufficio all'Espositore dell'assicurazione di cui al punto 9.1, sulla base del valore dichiarato, addebitando all'Espositore il premio corrispondente.

10. SANZIONI E PENALI

L'Organizzatore/Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato, sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.
La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico comporta quanto più sotto descritto.

10.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO

Fiera Milano Congressi non consente l'avvio dei lavori di allestimento degli spazi o area espositiva in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore/Organizzatore.
Fiera Milano Congressi può applicare una penale di € 500 (I.V.A. esclusa) agli espositori che hanno avviato i lavori di allestimento senza l'invio preventivo del progetto.

10.2 ALLESTIMENTO NON CONFORME AL PROGETTO

Fiera Milano Congressi provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi al progetto approvato, con addebito all'Organizzatore / Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

10.3 PRESENZA DI PRODOTTI E/O MATERIALI NON AMMESSI

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, in caso di inosservanza alle disposizioni provvede alla rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi con addebito all'Organizzatore / Espositore dei relativi costi. In attesa della rimozione, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

10.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DI CERTIFICAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO

Fiera Milano Congressi, anche con il supporto del Servizio Sicurezza può disporre a suo insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali e/o la sorveglianza dello spazio espositivo con personale qualificato con l'addebito dei relativi costi.

10.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUTTORI A FINE GIORNATA E PRESENZA MATERIALE IN IGNIZIONE

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e nei casi più gravi addebita all'Organizzatore/Espositore una penale per ogni infrazione commessa.

10.6 INAGIBILITÀ IDRANTI PER ALLESTIMENTI NON IDONEI

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, provvede all'immediata rimozione o modifica degli allestimenti che rendono inagibili gli idranti, con addebito dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

10.7 INAGIBILITÀ CASSETTE DI UTENZA

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, può provvedere direttamente alla rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nello spazio espositivo con addebito all'Organizzatore / Espositore dei costi relativi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

10.8 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

Fiera Milano Congressi, effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal Quartiere.

11.INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL CENTRO CONGRESSI

11.1 INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 81/2008 (D. Lgs. 81/08 in seguito) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare il D. Lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente il D. Lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati. Fiera Milano SpA ha predisposto il Piano di Emergenza, anche in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza i vari Eventi ospitati nel MiCo.

Tenuto conto che l'efficienza di un "Piano di emergenza" dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa degli Eventi, gli Organizzatori/Espositori e i Visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Fiera Milano e Fiera Milano Congressi hanno predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza. In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza degli Organizzatori e degli Espositori, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza", con l'obbligo di diffondere tali informazioni a tutti i soggetti, che per loro conto opereranno all'interno del MiCo.

Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate. Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

11.2 EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI DI EMERGENZA"

Gli Eventi considerati "Situazioni di Emergenza" sono:

1. Evacuazione;
2. Incendio grave (o incendio avanzato) (*);
3. Emergenza Sanitaria;
4. Crollo o cedimento strutturale (*);
5. Minacce o atti di sabotaggio (*);
6. Esplosione (*);
7. Fuoriuscita di gas (*);
8. Incendio lieve (o principio d incendio) (*);

9. Calamità naturale (*);
10. Incidente in centrale termica;
11. Incidente in aree gestite da terzi;
12. Black-out in cabina elettrica (*).

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

11.3 SCOPO DEL PIANO

Il Piano di Emergenza intende regolare i comportamenti e le prime operazioni da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

1) Salvaguardia delle persone,
2) Messa in sicurezza degli impianti di processo,
3) Compartimentazione e confinamento dell'incendio,
4) Protezione dei beni e delle attrezzature,
5) Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

• chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto **la CENTRALE OPERATIVA componendo il numero 7210 dai telefoni di servizio interni e +39 02 4342 7210 da telefoni esterni** che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;

• l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche e comportamenti ordinati, in situazioni dove chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;

• tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;

• la Centrale Operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

11.4 INFORMAZIONE

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "Emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività qualunque essa sia (allestimento, periodo di Evento, disallestimento) gli Organizzatori / Espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno dell'area in cui lavorano individuando, tramite la segnaletica e le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano.

In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, i punti di riunione esterni.

11.5 COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

Il modo migliore per collaborare con gli Addetti alla Sicurezza è di non interferire con il loro operato e , solo su loro eventuale richiesta, mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

11.6 COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

1. Mantenere la calma.
2. Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3. Informare la Centrale Operativa
4. Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo
5. Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
6. Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
7. Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

11.7 CHIAMATA DI SOCCORSO

Chiunque all'interno del Quartiere può attivare i soccorsi, semplicemente chiamando il numero di emergenza:

da telefoni interni 7210 da altri telefoni 02.4342.7210

In caso di necessità la procedura di chiamata è la seguente:

1. Indicare il luogo dell'incidente : Padiglione, salone o piano o livello…
2. Descrivere il tipo di incidente (incendio – allagamento – crollo…)
3. Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici – persone)
4. Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero
5. Dati di chi chiama (cognome – nome – eventuale numero di telefono).

Mentre comunicate l'Emergenza, la Centrale Operativa sta avvisando le squadre degli Addetti all'Emergenza

11.8 MODALITÀ DI EVACUAZIONE

CHI: Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli Addetti al Servizio d'Emergenza.

QUANDO: L'ordine di evacuazione viene impartito dal Coordinatore per le Emergenze. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo.

COME:

a. Mantenendo la calma;
b. Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
d. Raggiungendo i punti di raduno esterni all'edificio segnalati nelle planimetrie esposte ed individuati da apposita segnaletica. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

12. INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL CENTRO CONGRESSI, AI FINI DELLA SICUREZZA (D.LGS. n° 81/2008)

Premesso Che:

- MiCo è dotato delle necessarie idoneità attestate dall'Autorità competente per poter ospitare diverse tipologie di Eventi.
- I Fornitori ufficiali di MiCo e coloro che interverranno per conto sia di MiCo sia dell'Organizzatore sono in possesso dei requisiti previsti dalla Legislazione vigente in materia di appalti.
- E' attivata un'azione di coordinamento di tutte le iniziative rivolte ai soggetti coinvolti nelle fasi di preparazione, allestimento, svolgimento, disallestimento degli Eventi per raggiungere le migliori condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

si precisa che:

- L'Organizzatore / Espositore, con l'acquisizione dello spazi espositivo, attiva un ambiente di lavoro assoggettato agli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Nel Regolamento Tecnico è inserito uno stralcio del piano di gestione dell'emergenza per le parti relative a situazioni di pericolo prevedibili nell'Area in cui si trova lo spazio espositivo.
- Il documento completo del Piano di Gestione Emergenza è a disposizione di ogni Organizzatore / Espositore e di ogni interessato presso gli uffici di MiCo.
- Qualora, durante le fasi di allestimento e disallestimento dello spazio espositivo e fermo restando la necessità di mantenere sgombre le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio spazio espositivo interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo Espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili degli spazi espositivi vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

si ricorda, in particolare, che:

- I prodotti esposti devono rispettare i Requisiti di Sicurezza delle direttive UE richiamata dalla marcatura CE e funzionare nel rispetto delle "Istruzioni per l'Uso" previste dal fabbricante.
- L'Espositore nel rapporto con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il già citato Decreto Legislativo secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.

- Per tutti gli aspetti organizzativi, l'Espositore deve fornire il nome dell'azienda (o aziende) che interverrà/anno nell'allestimento o nel disallestimento.
  Resta a carico dell'Espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla Legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico. L'Espositore, in sede contrattuale con l'allestitore, deve dare appropriata evidenza di tale obbligo.

si raccomanda all'organizzatore / espositore di:

- Informare i propri collaboratori e gli appaltatori sulle regole e sulle disposizioni vigenti all'interno di MiCo, sulle indicazioni del Piano di Emergenza e su ogni ulteriore informazione utile per la sicurezza del lavoratore.
- Informare l'Organizzatore e MiCo di eventuali rischi specifici esistenti nello spazio espositivo dovuti a materiali o macchine che intende far funzionare.

12.1 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI:

MiCo non svolge alcuna attività produttiva, non sono presenti all'interno degli ambienti attrezzature da lavoro.
Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di MiCo impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature da lavoro, utensili di qualsiasi tipo.
Le attività, infatti, di competenza di MiCo si possono riassumere nella elencazione che segue:

- Attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc..,
- Utilizzo dell'edificio, uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi e congressuali, uso dei locali di ristoro, ecc;
- in relazione alle responsabilità delle singole funzioni aziendali, parte del personale svolge, oltre all'attività d'ufficio, attività ispettive nei diversi ambienti di MiCo anche durante le fasi di allestimento e disallestimento dell'Evento.

All'interno di MiCo si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- Imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da MiCo con contratto d'appalto.
- Espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli Espositori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi.
- Imprese appaltatrici incaricate dagli Organizzatori dell'Evento per l'allestimento e il disallestimento degli spazi interessati.

Si indicheranno, qui di seguito, le attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati da MiCo e Imprese esecutrici che comportano l'uso di attrezzature da lavoro:

- Pulizie.
- Posa di appendimenti (americane, ecc..).
- Posa di segnaletica e cartellonistica in genere.
- Posa di moquette.
- Attività di allacciamento degli impianti tecnologici alle fonti di erogazione.
- Attività di tracciatura degli spazi espositivi.
- Attività di manutenzione.
- Attività di allestimento/disallestimento di spazi espositivi curati in appalto da MiCo.
- Distribuzione e controllo degli estintori.

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da MiCo si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei rischi interferenziali, il Centro Congressi, attraverso un monitoraggio delle singole attività, e sulla base delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di "Capitolato" contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi alle misure adottate, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da MiCo, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.
Le attività più rilevanti, da un punto di vista quantitativo, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli Espositori e dagli Organizzatori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi in occasione di eventi.

Le aree accessibili presenti in MiCo sono costituite da:

- Vie di transito;
- Aree espositive;
- Aree congressuali (sale);
- Posti di ristoro, bar, aree ricreative;
- Uffici.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è ***vietato ai non autorizzati***:

- Area in allestimento/disallestimento degli spazi espositivi e/o congressuali;
- Vani tecnici;
- Cantieri temporanei mobili o similari;
- Tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

ALLEGATO I

ANALISI DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Le realtà che contraddistinguono le attività del MiCo sono molteplici; inquadriamone brevemente ed in maniera non esaustiva gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono un Evento: Allestimento, Evento e Disallestimento.

Allestimento

Il periodo dedicato all'allestimento da parte degli allestitori, è spesso anticipato da una fase di preparazione dell'area o del padiglione, in cui operano solo le imprese appaltate da MiCo con le seguenti mansioni: pulizia, tracciatura dei posteggi, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli spazi espositivi.

In questa fase le imprese appaltate da MiCo svolgono tramite preposto di ogni impresa, un azione di cooperazione e coordinamento atto ad eliminare o gestire le interferenze eventualmente venutesi a creare.

Durante la fase di allestimento la viabilità e le aree di MiCo sono interessate da una serie di attività quali:

– movimentazione di mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;

– presenza di ditte allestitrici degli Organizzatori/Espositori che allestiscono gli spazi espositivi o le zone interessate dall'Evento;

– rimozione di residui delle lavorazioni da parte degli addetti alle pulizie;

– allacciamenti elettrici, idrici ecc. da parte dei manutentori;

– posizionamento postazioni informatiche e collegamenti da parte dei tecnici informatici;

– tutte le altre attività che contribuiscono alla fase di preparazione dell'Evento;

Evento

Durante lo svolgimento dell'Evento vengono tenute sotto controllo le aree e gli spazi espositivi in relazione a:

- presenza di macchinari in funzione;

- presenza del pubblico per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza ed in funzione dell'affollamento esistente.

Smontaggio

Nella fase di disallestimento i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi dell'allestimento.

Analogamente, il disallestimento è seguito da un ultima fase in cui operano solo le imprese appaltate da MiCo che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio delle aree a degli spazi espositivi.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese e i lavoratori autonomi e misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

1 - Aree in montaggio/smontaggio mostra (Aree interne ed esterne)		
Soggetti esposti: personale addetto presente nelle aree		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	•Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento, foratura suole	• Cartelli monitori • Recinzione delle aree di lavoro • Protezione capo: elmetti • Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento
	•Urti / investimento da parte di mezzi per la movimentazione e solleva mento materiali	•Attenersi alla segnaletica istallata sugli accessi dei padiglioni •Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza •Mezzi a passo d'uomo •Cartelli monitori
	•Cedimento strutturale	•Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza •Certificazioni delle strutture
	•Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci, all'interno dei padiglioni	•Spegnimento dei mezzi in sosta •Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno
	•Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	•Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree •Manutenzione periodica delle pavimentazioni •Pulizia delle vie di transito •Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza •Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti •Cartelli monitori
	•Incendio	•Divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento •Divieto di fumare •Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie •Impianti elettrici a norma
	•Rischio elettrico	•Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza •Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione •Manutenzione periodica degli impianti fissi •Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma
	•Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	• Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni •Corretto utilizzo degli elementi di chiusura

2 - Aree in montaggio/smontaggio mostra (vie di transito esterne)		
Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	•Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto •Scontro veicoli •Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese •Ingombro delle superfici di passaggio	•Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale •Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo •Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob./Smob.) •Limitazione zone di parcheggio •Uso dei DPI •Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori •Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni •I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo •Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi •Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

3 - Area durante la mostra		
Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE, VISITATORI		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	• Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	• Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Cartelli monitori

4 - Aree esterne non interessate da mostre		
Soggetti esposti: OPERATORI, ADDETTI		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	• Cedimento strutturale	•Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza • Certificazioni delle strutture
	• Investimento da veicoli, mezzi di trasporto • Scontro veicoli mezzi di trasposrto • Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese • Ingombro delle superfici di passaggio	• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione accesso mezzi nel Quartiere • Divieto ai pedoni di procedere sulla carreggiata • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

5 - Area Uffici MiCo		
Soggetti esposti: OPERATORI, ADDETTI		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area uffici	• Inciampo, caduta	• Manutenzione periodica della pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti
	• Incendio	• Divieto d'introduzione apparecchi riscaldamento senza autorizzazione • Impianti elettrici a norma • Esercitazioni di evacuazione periodica
	• Rischio elettrico	• Divieto d'intervento sugli impianti elettrici • Manutenzione periodica degli impianti fissi • Utilizzo degli impianti secondo le norme

Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze delle imprese appaltate da Fiera Milano Congressi spa.

Attività	Mezzi /materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza
Pulizia	Macchine per la pulizia Barelle Detersivi Scope Gru a Ragno Automezzi per il trasporto	Ingresso /uscita dai passi carrai. pulizia con l'ausilio delle macchine raccolta rifiuti presidio bagni accumulo dei rifiuti carico/scarico automezzi	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio con possibile pericolo di caduta per il personale . Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Milano Congressi spa ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mob/smob. I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di transito e attraversamento per i non addetti ai lavori Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano Congressi S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi
Posa di americane e segnaletica in genere.	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Golfari americane	Ingresso /uscita dai passi carrai. Posizionamento/spostamento delle macchine. Raggiungimento delle quote di lavoro Posa cavi Posa delle americane Introduzione, carico, scarico nei pad. del materiale.	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese.	
Posa moquette	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette . Rischi interferenziali: pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. -possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette, possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei tombini con conseguente pericolo di caduta.	

Posa /rimozione impianti tecnologici espositori	Carrello mobile tubi e cavi Automezzo per trasporto di attrezzature particolari	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Apertura pozzetti Posa / rimozione impianti Chiusura pozzetti	-Attività di preparazione all'allacciamento degli impianti: uso di mezzi semoventi per il trasporto di attrezzature necessarie all'esecuzione degli allacciamenti; apertura dei vani interrati mediante apertura dei pozzetti; possibili pericoli di urto di mezzi o di investimento, possibile perdita del carico, caduta all'interno del pozzetto.	/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
Tracciatura posteggi	Carrello mobile Nastro adesivo Pennarelli	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Tracciatura dei posteggi		

Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze durante le fasi di allestimento e disallestimento in contemporaneità con l'allestimento degli stand

- **Pericolo:** di caduta di oggetti dall'alto.

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo agli eventi.
- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'Organizzatore/Espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da MiCo.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Prima di accedere nelle aree e negli spazi espositivi accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza.
- Il responsabile della sicurezza di ogni impresa esecutrice garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

- **Pericolo:** caduta di elementi utilizzati per l'allestimento dell'area o dello spazio espositivo.

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione dell'allestimento.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento delle aree e degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo all'evento.
- È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli espositori di contattare i responsabili della sicurezza dell'area o dello spazio espositivo.
- I responsabili della sicurezza di ogni area o spazio espositivo devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza di cui sopra, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

- **Pericolo:** possibile presenza sulle vie di transito di oggetti atti a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori

Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

Gestione dell'interferenza
- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

- Pericoli: connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.
Rischio di investimento.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali
- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da MiCo contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza
- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza .
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

- Pericoli: connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.
Rischio di inciampo e/o caduta.
Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali
- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza
- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di MiCoha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di Sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Informativa, non esaustiva, relativa all'ipotesi di rischi e di possibili misure da adottate per eliminare le interferenze nelle fasi di allestimento (montaggio e smontaggio) degli stand ad uso degli organizzatori, espositori e i loro appaltatori, di cui tener conto nella predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Pericolo: caduta di oggetti dall'alto.
Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).

Gestione dell'interferenza

- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da MiCo.
- Il responsabile della sicurezza di ogni spazio espositivo garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo: caduta di elementi utilizzati per la realizzazione del posteggio.
Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione di spazi espositivi.
Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- L'espositore committente predispone il crono programma dei lavori.
- È fatto obbligo a chiunque di contattare il responsabile della sicurezza dello spazio espositivo prima di accedervi.
- I responsabili della sicurezza di ogni spazio espositivo, designati dagli espositori committenti, devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza .
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello spazio espositivo, prima di consentire l'accesso ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo possibile presenza sulle vie di transito di ingombri e possibili oggetti..
Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.
Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.

- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione della Mostra.

Pericoli connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.
Rischio di investimento.
Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da MiCo contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza .
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericoli connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.
Rischio di inciampo e/o caduta.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.